

**"PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITA' DIDATTICA".**

- ✓ 01. PROCEDURE RELATIVE ALLA 'SORVEGLIANZA' DEGLI STUDENTI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.
- ✓ 02. PROCEDURE PER USO VIDEOTERMINALI.
- ✓ 03. PROCEDURE PER IL TRASPORTO MANUALE DI CARICHI.
. PROCEDURA PER EVITARE DANNI DA POSTURA.
- ✓ 04. PROCEDURE PER USO DI SOSTANZE PERICOLOSE.
- ✓ 05. PROCEDURE PER USO DEI "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE".
- ✓ 06. SQUADRA DI EMERGENZA PROCEDURE PER 'EVACUAZIONE DAI PLESSI' IN CASO DI EMERGENZA.
- ✓ 07. A) PROCEDURE PER 'PRONTO SOCCORSO' IN CASO DI EMERGENZA.
. B) SORVEGLIANZA SANITARIA MEDICO COMPETENTE.
___ C) 'FARMACI SALVAVITA'.
- ✓ 08. "PROCEDURE PER L'OPERATORE CHE LAVORA IN "MANIERA ISOLATA" IN UN PLESSO SCOLASTICO".

R. S. P. P. DOTT. ING. STEFANO RODA'

**01. PROCEDURE RELATIVE ALLA
'SORVEGLIANZA' DEGLI ALUNNI/STUDENTI DURANTE LO
SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.**

INTRODUZIONE.

01. GLI STUDENTI, ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E/O DURANTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICHE ALL'ESTERNO DEI PLESSI DI PERTINENZA DELLA SCUOLA, DEVONO OPERARE IN COLLABORAZIONE E/O SOTTO LA SORVEGLIANZA DI ALMENO UN DOCENTE O UN C.S..

NESSUN MINORE PUÒ ESSERE LASCIATO SENZA SORVEGLIANZA

NEI LOCALI O NELLE PERTINENZE SCOLASTICHE,
I DOCENTI SONO TENUTI SEMPRE AD ASSICURARSI, PRIMA DI CONSENTIRE AD UN ALUNNO DI ALLONTANARSI DALLA PROPRIA SORVEGLIANZA, CHE SIA SOTTO LA SORVEGLIANZA DI UN ALTRO ADULTO.

E' FATTO PERTANTO ESPRESSAMENTE DIVIETO AI DOCENTI DI INCARICARE GLI ALUNNI A SVOLGERE QUALSIASI ATTIVITÀ (FOTOCOPIE, CONSEGNA O RITIRO DI MATERIALI PRESSO ALTRE CLASSI O UFFICI...) SENZA LA SUPERVISIONE DI UN ALTRO ADULTO CHE LI PRENDA IN CONSEGNA.

OGNI DOCENTE O C.S. DEVE INTERROMPERE OGNI ATTIVITA' SVOLTA DAGLI ALUNNI IN MODO SCORRETTO-INADEGUATO.

OGNI DOCENTE O C.S. DEVE:

- 1. COMUNICARE AL DIRIGENTE SCOLASTICO OGNI ATTIVITA' SVOLTA DAGLI ALUNNI IN MODO SCORRETTO-INADEGUATO.**
- 2. COMUNICARE AI CARABINIERI-QUESTURA ED AL DIRIGENTE SCOLASTICO OGNI ATTIVITA' SVOLTA DAGLI ALUNNI IN MODO SCORRETTO-INADEGUATO IN TOTALE CONTRASTO ALLE NORME VIGENTI.**

OGNI DOCENTE O C.S. DEVE:

- 1. COMUNICARE AL DIRIGENTE SCOLASTICO OGNI ATTIVITA' SVOLTA DA UN DOCENTE E/O C.S. IN MODO SCORRETTO-INADEGUATO.**
- 2. COMUNICARE AI CARABINIERI-QUESTURA ED AL DIRIGENTE SCOLASTICO OGNI ATTIVITA' SVOLTA DA UN DOCENTE E/O C.S. IN MODO SCORRETTO-INADEGUATO IN TOTALE CONTRASTO ALLE NORME VIGENTI.**

**ENTRATA A SCUOLA E/O INIZIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.
ATTIVITA' VARIE: A. POMERIDIANE - USO ASCENSORE - ALUNNI
INFORTUNATI - .**

02. ALMENO UN DOCENTE O UN C.S. DEVE RICEVERE GLI STUDENTI QUANDO ENTRANO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO E QUANDO ENTRANO IN AULA.

03. GLI ALUNNI NON POSSONO ENTRARE NELLA PROPRIA CLASSE-LABORATORIO-PALESTRA-QUALUNQUE AMBIENTE IN CUI E' PREVISTA LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICA SENZA LA PRESENZA DI UN DOCENTE O UN C.S..

I DOCENTI NON POSSONO DISPORRE L'ALLONTANAMENTO DALLA CLASSE DEGLI ALLIEVI (PER ES. PER MOTIVI DISCIPLINARI O PER SANZIONI O IN ATTESA CHE SI SVOLGA QUALCHE ATTIVITÀ).

GLI ALUNNI CHE ARRIVANO IN RITARDO AL MATTINO DEVONO ESSERE AMMESSI ALLA FREQUENZA IN CLASSE IMMEDIATAMENTE AL LORO INGRESSO A SCUOLA.

IL DOCENTE ANNOTERÀ QUESTO ADEMPIMENTO SUL REGISTRO DI CLASSE.

ATTIVITÀ POMERIDIANA

I DOCENTI POTRANNO CONVOCARE GLI ALUNNI A SCUOLA

(PER PROVE LEZIONI DI RECUPERO ATTIVITÀ VARIE)

SOLO SE SONO PRESENTI DIRETTAMENTE PER POTERLI ACCOGLIERE.

TUTTI I DOCENTI IN SERVIZIO POMERIDIANO

AVRANNO PARTICOLARMENTE CURA DI ARRIVARE IN TEMPO UTILE AFFINCHÉ I RAGAZZI CHE HANNO LEZIONI DI STRUMENTO NON SI RITROVINO A DOVERLI ATTENDERE.

AL TERMINE DELLA LEZIONE I DOCENTI AVRANNO CURA DI VERIFICARE CHE L'ALLIEVO LASCI I LOCALI PER EVITARE LA PERMANENZA A SCUOLA DI ALUNNI NON SORVEGLIATI.

..USO ASCENSORI:

GLI ALLIEVI NON POSSONO UTILIZZARE MONTACARICHI O ASCENSORI SE NON DIRETTAMENTE SOTTO LA RESPONSABILITÀ DI UN ADULTO E SOLO SE NE SUSSISTE LA NECESSITÀ DOCUMENTATA.

..ALUNNI INFORTUNATI:

GLI ALLIEVI INFORTUNATI DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATI DA UN ADULTO PER LE MEDICAZIONI O PER IL PRIMO SOCCORSO [IN NESSUN CASO POSSONO AVVALERSI DEL SUPPORTO DI UN ALTRO MINORE].

LE CHIAMATE DI EMERGENZA DEVONO ESSERE SEMPRE EFFETTUATE DA UN ADULTO E I GENITORI POSSONO ESSERE CONTATTATI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE DAI DOCENTI O DAL PERSONALE DI SEGRETERIA: IN NESSUN CASO DAL MINORE.

MINORE SENZA SORVEGLIANZA

QUALORA UN DOCENTE O UN C.S. SI ACCORGA DELLA PRESENZA DI UN MINORE SENZA SORVEGLIANZA NEI LOCALI O NELLE PERTINENZE DELLA SCUOLA È TENUTO A SORVEGLIARLO A AD AVVISARE GLI ADULTI DI RIFERIMENTO (GENITORI O DOCENTE IN SERVIZIO) E/O LA DIRIGENTE SCOLASTICA /COLLABORATRICE DELLA DIRIGENTE.

SOSTITUZIONE DI UN DOCENTE NEL CAMBIO DI ORA.

04.LA SOSTITUZIONE DI UN DOCENTE IN UNA CLASSE, DURANTE IL CAMBIAMENTO DI ORARIO, DEVE AVVENIRE IN MODO MOLTO RAPIDO.

.-.IN OGNI CASO, NEL CORRIDOIO-PIANO, DOVE AVVIENE LA SOSTITUZIONE DI UN DOCENTE, LO STESSO PRIMA DI LASCIARE LA CLASSE, DEVE ASSICURARSI CHE SIA PRESENTE ALMENO UN DOCENTE O UN C.S. AL QUALE AFFIDARE IL GRUPPO CLASSE PER GARANTIRE LA "SORVEGLIANZA DEGLI STUDENTI".

RICREAZIONE.

05.DURANTE LA "RICREAZIONE":

TUTTI GLI ALUNNI DEVONO SVOLGERE LA PAUSA RIPOSO SOTTO LA 'SORVEGLIANZA' DI UN DOCENTE O UN C.S..

06. SE GLI ALUNNI DI UNA CLASSE SI SUDDIVIDONO IN GRUPPI, CIASCUN GRUPPO DEVE SVOLGERE LA PAUSA RIPOSO SOTTO LA 'SORVEGLIANZA' DI ALMENO UN DOCENTE O UN C.S..

07. TUTTI GLI ALUNNI/STUDENTI DEVONO SVOLGERE LA PAUSA RIPOSO IN LUOGHI SICURI EVITANDO IN OGNI CASO TUTTI GLI SPAZI FONTE DI PERICOLO.

.-.IL DOCENTE O IL C.S. CHE EFFETTUA LA 'SORVEGLIANZA' DEVE ASSICURARSI CHE GLI ALUNNI NON SVOLGANO ATTIVITA' IN CORRISPONDENZA DI LUOGHI FONTE DI PERICOLO.

PAUSA MENSA.

08. DURANTE LA **"PAUSA MENSA"**

TUTTI GLI ALUNNI DEVONO SVOLGERE LA PAUSA PASTO SOTTO LA 'SORVEGLIANZA' DI ALMENO UN DOCENTE O UN C.S.

SE GLI ALUNNI DI UNA CLASSE SI SUDDIVIDONO IN GRUPPI, CIASCUN GRUPPO DEVE SVOLGERE LA PAUSA PASTO SOTTO LA 'SORVEGLIANZA' DI ALMENO UN DOCENTE O UN C.S.

TUTTI GLI ALUNNI DEVONO SVOLGERE LA PAUSA PASTO IN LUOGHI SICURI EVITANDO IN OGNI CASO TUTTI GLI SPAZI FONTE DI PERICOLO.

USCITA DI CLASSE DI UN ALUNNO.

10. QUANDO UNO ALUNNO/STUDENTE ESCE DI CLASSE PER ANDARE IN BAGNO (O PER ALTRI MOTIVI) IL DOCENTE DEVE ASSICURARSI DELLA PRESENZA NEL CORRIDOIO DEL PIANO DELLA CLASSE DI UN C.S. AL QUALE AFFIDARE LA SORVEGLIANZA DELL'ALUNNO E PER VERIFICARE IL COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO.

IN MANCANZA DEL C.S. IL DOCENTE PUO' RINVIARE L'USCITA DELL'ALUNNO FINO A QUANDO SARA' PRESENTE UN C.S. SUL PIANO O IN CASO DI NECESSITA' URGENTE DI USCIRE DEVE VIGILARE EGLI STESSO SULL'ALUNNO CHE CHIEDE DI USCIRE, IL DOCENTE E' TENUTO INOLTRE A MONITORARE I TEMPI DI ASSENZA DELL'ALUNNO DALLA CLASSE.

USCITA DALLA SCUOLA E/O FINE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.

12. ALMENO UN DOCENTE O UN C.S. DEVE ACCOMPAGNARE GLI STUDENTI DELLA CLASSE QUANDO ESCONO DALL'EDIFICIO SCOLASTICO E/O QUANDO ESCONO DALL' AULA.

13. GLI ALUNNI DI UNA CLASSE NON POSSONO USCIRE SENZA LA PRESENZA DI UN DOCENTE O UN C.S.. DALLA CLASSE-LABORATORIO-PALESTRA-QUALUNQUE AMBIENTE IN CUI SIA PREVISTA LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICA.

14. LE PORTE E I CANCELLI DI ACCESSO/USCITA DEVONO ESSERE TENUTI CHIUSI, **IL C.S.** DEVE VIGILARE AFFINCHE' NESSUN MINORE POSSA USCIRE DALL'EDIFICIO SENZA ESSERE ACCOMPAGNATO DA UN ADULTO. I DOCENTI DEVONO IN OGNI CASO VIGILARE AFFINCHE' I MINORI NON LASCINO L'EDIFICIO SE NON ACCOMPAGNATI DA UN ADULTO.

02. PROCEDURE PER USO VIDEOTERMINALI

A) USO VIDEOTERMINALI DA PARTE DEGLI ALLIEVI

VERIFICA IDONEITA' ATTREZZATURE.

SCHERMI TASTIERE/MOUSE PIANI DI LAVORO SEDILI DI LAVORO:
OGNI DOCENTE VERIFICA CHE LE ATTREZZATURE SIANO IN BUONO STATO E
ADEGUATE ALL'USO. EVENTUALI PROBLEMATICHE VANNO SEGNALATE
TEMPESTIVAMENTE AL PREPOSTO PERCHÈ PROVVEDA A RICHIEDERE IL RIPRISTINO

VERIFICA AMBIENTE DI LAVORO.

SPAZIO ILLUMINAZIONE RUMORE CALORE RADIAZIONI:
OGNI DOCENTE VERIFICARE L'ADEGUATEZZA DELLE POSTAZIONI, IN CASO DI
PROBLEMI IL DOCENTE INIBIRÀ L'USO DELLA POSTAZIONE E PROVVEDERÀ A
SEGNALARE AL PREPOSTO PERCHÈ PROVVEDA A RICHIEDERE IL RIPRISTINO

B) USO VIDEOTERMINALI DA PARTE DI DOCENTI-ATA

VERIFICA IDONEITA' ATTREZZATURE.

SCHERMI TASTIERE/MOUSE PIANI DI LAVORO SEDILI DI LAVORO:
OGNI DOCENTE-ATA VERIFICA CHE LE ATTREZZATURE SIANO IN BUONO STATO E
ADEGUATE ALL'USO, EVENTUALI PROBLEMATICHE VANNO SEGNALATE
TEMPESTIVAMENTE AL PREPOSTO PERCHÈ PROVVEDA A RICHIEDERE IL RIPRISTINO

VERIFICA AMBIENTE DI LAVORO.

SPAZIO ILLUMINAZIONE RUMORE CALORE RADIAZIONI:
SARÀ CURA DEL PERSONALE VERIFICA L'ADEGUATEZZA DELLE POSTAZIONI, IN
CASO DI PROBLEMI EVITERÀ L'USO DELLA POSTAZIONE E PROVVEDERÀ A
SEGNALARE AL PREPOSTO PERCHÈ PROVVEDA A RICHIEDERE IL RIPRISTINO

03. PROCEDURE PER: IL TRASPORTO MANUALE DI CARICHI. EVITARE DANNI DA POSTURA.

L'OPERATORE PREPOSTO ALLE LAVORAZIONI DEVE I D.P.I.

- CALZATURA DI SICUREZZA GUANTI RM.

DEVE:

- USARE SEMPRE MEZZI MECCANICI DURANTE LA MOV.MAN.MATERIALI.
- SPOSTARE OGGETTI NELLA ZONA COMPRESA TRA L'ALTEZZA DELLE SPALLE E
L'ALTEZZA DEI FIANCHI.

-EVITARE DI RUOTARE SENZA NECESSITA' LA SCHIENA.

EVITARE DI TRASPORTARE E/O SOLLEVARE OGGETTI PESANTI E/O
INGOMBRANTI.

NON SPOSTARE DA SOLO
OGGETTI INGOMBRANTI CHE IMPEDISCANO LA VISIBILITA'.

- CONTROLLARE PRIMA DEGLI SPOSTAMENTI LA
STABILITA' DEI CARICHI.

NON TRASPORTARE OGGETTI
CAMMINANDO SU PAVIMENTI SCIVOLOSI E/O SCONNESSI.

EVITARE DI INARCARE LA SCHIENA.

-EVITARE DI TRASPORTARE GROSSI PESI
DA UNA SOLA PARTE E/O CON UNA SOLA MANO.

04. PROCEDURE PER USO DI SOSTANZE PERICOLOSE

USO SOSTANZE PERICOLOSE.

L'OPERATORE DEVE INDOSSARE QUESTI D.P.I.:

- CALZATURA DI SICUREZZA _ GUANTI RC./RM. _ MASCHERINE _ OCCHIALI

I RECIPIENTI UTILIZZATI SUI LUOGHI DI LAVORO.

TUTTI I RECIPIENTI

USATI PER IL MAGAZZINAGGIO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI

**VANNO MUNITI DELL'ETICHETTATURA E DEPOSITATI IN LOCALI
INACCESSIBILI AGLI ALUNNI, CHIUSI A CHIAVE O CON
LUCCHETTI/CHIAVISTELLI**

**AREE UTILIZZATE PER IL DEPOSITO DI SOSTANZE E ATTREZZI
PERICOLOSI**

LE AREE/LOCALI/SETTORI UTILIZZATI

PER IL DEPOSITO DI

SOSTANZE O PREPARATI E ATTREZZI PERICOLOSI

**DEVONO ESSERE SEGNALATI CON UN CARTELLO DI AVVERTIMENTO
APPROPRIATO**

**E DEVONO ESSERE INACCESSIBILI E TENUTI CHIUSI A CHIAVE A CURA DEL
PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO.**

05. PROCEDURE PER USO DEI "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE".

DOTAZIONE DEI D.P.I. E DEGLI INDUMENTI DA LAVORO.

LA DOTAZIONE DEI D.P.I. VIENE EFFETTUATA IN BASE ALLE
"PROCEDURE PER LE SINGOLE ATTIVITA'".

C.S.:

SCARPE - GUANTI RC. - GUANTI RM. - OCCHIALI - MASCHERINA.

RESPONSABILITÀ' - OBBLIGHI.

LAVORATORI.

CIASCUN LAVORATORE DEVE PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SICUREZZA E DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLE DELLE ALTRE PERSONE PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO.

06. ADEMPIMENTI SQUADRA DI EMERGENZA
PROCEDURE 'EVACUAZIONE DAI PLESSI'
IN CASO DI EMERGENZA.

'NORME GENERALI'
IN CASO DI EMERGENZA.

TUTTI PRESENTI MENTRE ESCONO DEVONO:

- **MANTENERE LA CALMA** E INTERROMPERE OGNI ATTIVITÀ
- **TRALASCIARE IL RECUPERO** DI OGGETTI PERSONALI
- **CAMMINARE IN MODO SVELTO** - NON USARE GLI ASCENSORI
- **INCOLONNARSI DIETRO ALUNNI APRI-FILA**
- **SEGUIRE LE INDICAZIONI DELL'INSEGNANTE**
- **RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA** SEGUENDO I PERCORSI INDICATI NELLE 'PIANTINE' E DALLA 'SEGNALETICA'.

'NORME COMPORTAMENTO'
IN CASO DI INCENDIO.

L'ORDINE DI EVACUAZIONE DI UNA 'EMERGENZA INCENDIO'
VIENE DIRAMATO CON **SUONI MULTIPLI** CONSEQUENTEMENTE

TUTTI PRESENTI
SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA 'SEGNALETICA' E DELLE
'PIANTINE' E USCENDO RAPIDAMENTE E CON CALMA
RAGGIUNGONO IL 'PUNTO DI RACCOLTA'
IL DOCENTE A CUI SONO AFFIDATI GLI ALLIEVI VERIFICA CHE GLI
STESSI SI SIANO RADUNATI AL PUNTO DI RACCOLTA

'NORME COMPORTAMENTO'
IN CASO DI TERREMOTO

L' 'EMERGENZA TERREMOTO'
VIENE SEGNALATA CON **'UNICO SUONO PROLUNGATO'**
CONTESTUALMENTE
OGNI UTENTE DEVE **RIPARARSI SOTTO ELEMENTI RIGIDI**, il
DOCENTE O IL CS PRESENTE DEVE VERIFICARE CHE CIASCUN MINORE ABBA
TROVATO ADEGUATO RIPARO

CESSATA LA SCOSSA
VIENE DIRAMATO
ORDINE DI EVACUAZIONE CON **'SUONI MULTIPLI'**

TUTTI i PRESENTI
SEGUENDO LE INDICAZIONI DELLA 'SEGNALETICA' E DELLE
'PIANTINE' E USCENDO RAPIDAMENTE CON CALMA
RAGGIUNGONO IL 'PUNTO DI RACCOLTA'
IL DOCENTE A CUI SONO AFFIDATI GLI ALLIEVI VERIFICA CHE GLI
STESSI SI SIANO RADUNATI AL PUNTO DI RACCOLTA

07.A) PROCEDURE PER 'PRONTO SOCCORSO' IN CASO DI EMERGENZA.

.B) SORVEGLIANZA SANITARIA MEDICO COMPETENTE.

___C) 'FARMACI SALVAVITA'.

➤ **INTRODUZIONE.**

LA SORVEGLIANZA SANITARIA E IL PRIMO SOCCORSO

SONO ELEMENTI FONDAMENTALI:

- PER UN' **EFFICACE PREVENZIONE**
IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

- PER UN **EFFICACE E TEMPESTIVO INTERVENTO**
IN CASO DI EMERGENZA.

IN CASO DI INFORTUNIO O DI MALORE DI UNA PERSONA NELLA SCUOLA, TUTTI I PRESENTI, DIPENDENTI E ALLIEVI, SONO TENUTI AD ATTIVARSI, RICORDANDO CHE LA SUA VITA SPESSO DIPENDE DALLA RAPIDITÀ DEL SOCCORSO.

A QUESTO PROPOSITO SI RITIENE DOVEROSO SEGNALARE CHE IN CASO DI TRAUMI GRAVI IL SOCCORSO MESSO IN ATTO DA UNA SOGGETTO INESPERTO POTREBBE AGGRAVARE LE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO. I COMPITI DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO SONO:

- ASSICURARE L'EFFICIENZA DEI PRESIDII SANITARI DELLA SCUOLA (CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO _ INFERMERIA _ ECC.).
- MANTENERE AGGIORNATI I NUMERI TELEFONICI DEI SOCCORSI ESTERNI ED EFFETTUARE LE TELEFONATE DI EMERGENZA.
- ASSISTERE LA PERSONA INFORTUNATA O COLTA DA MALORE AFFINCHÉ NON SIANO PRATICATE AZIONI DI SOCCORSO INADEGUATE (V. PARAGRAFO 18: PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO).

A) PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO:

Tutto il personale della scuola deve informarsi in merito ai nominativi degli Addetti al Servizio di Primo Soccorso; l'elenco nominativo è esposto all'Albo della Sicurezza.

In caso di infortunio o di malore di una persona nella scuola, tutti i presenti, dipendenti e allievi, sono tenuti ad attivarsi, ricordando che la sua vita dipende dalla rapidità del soccorso. Se la persona che assiste all'evento è inesperta, per non aggravare con conseguenze dannose lo stato dell'infermo, soprattutto in caso di traumi gravi, è opportuno attenersi alle indicazioni generali di seguito riportate:

- Non rimuovere l'infortunato, ma avvertire subito, ove possibile, un Addetto al Servizio di Primo Soccorso, ed eventualmente chiamare l'Emergenza Sanitaria telefonando al 118 o ad altro numero affisso all'Albo della Sicurezza.
- Avvertire subito i familiari dell'infortunato.
- Se l'infortunato è in stato comatoso (non risponde alle domande, non reagisce ad altri stimoli), cercare di mantenere libere le vie respiratorie facendogli assumere la posizione di sicurezza laterale (infortunato disteso sul pavimento, su un fianco).

- Se vi è stata l'esposizione di una sostanza tossica o corrosiva, consegnare agli Addetti al SPS la "Scheda di Sicurezza" o l'imballaggio con l'etichetta.
 - In caso di USTIONI: sciacquare abbondantemente, ma delicatamente, le lesioni con acqua fredda.
 - In caso di CONTATTO CON SOSTANZE TOSSICHE O CORROSIVE: . sciacquare abbondantemente con acqua, evitando qualsiasi contatto con la sostanza nociva.
 - In caso di INGESTIONE DI SOSTANZE TOSSICHE O CORROSIVE: . far sciacquare la bocca con acqua, che deve essere successivamente espulsa; far bere solo acqua; non provocare il vomito; se il soggetto è svenuto, non tentare di farlo bere e tenere libere le vie respiratorie.
 - In caso di INALAZIONE DI SOSTANZE TOSSICHE: evitare di inalare le stesse sostanze; aprire porte e finestre per favorire l'aerazione; se è possibile, portare il soggetto all'aria aperta.
 - Se L'INFORTUNATO NON RESPIRA: praticare la respirazione "bocca a bocca"; se non si è in grado di praticarla personalmente, far accorrere qualcuno che possa farlo.
- Ogni istituto/plesso deve avere a disposizione almeno una Cassetta di Primo Soccorso secondo le dotazioni previste dal D.M. 288/2003.

Allegato 1:

- Guanti sterili monouso (5 paia)
- Visiera paraschizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro o soluzione con analoghi poteri disinfettanti
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole
- Teli sterili monouso
- Confezione di rete elastica di misura media
- Confezione di cotone idrofilo (Q.tà 1)
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5
- Un paio di forbici
- Lacci emostatici
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari
- Termometro
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

B) SORVEGLIANZA SANITARIA MEDICO COMPETENTE.

___ C) 'FARMACI SALVAVITA'.

SORVEGLIANZA SANITARIA MEDICO COMPETENTE

Nel nostro Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) sono indicati rischi specifici tali da imporre la Sorveglianza Sanitaria, il Dirigente scolastico ha nominato il Medico Competente, il quale sottopone i lavoratori interessati ai controlli clinici necessari e compila per ciascuno di essi una cartella sanitaria, da tenere aggiornata.

'FARMACI SALVAVITA'

Protocollo Terapeutico e criteri adottati dalle AUSL della Regione Toscana per autorizzare la somministrazione di farmaci in orario scolastico:

- I FARMACI A SCUOLA devono essere somministrati nei casi autorizzati dai Servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, dai Pediatri di Libera Scelta e/o dai Medici di Medicina Generale, tramite documentazione recante: . la certificazione medica dello stato di malattia dell'alunno e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere avendo cura di specificare se trattasi di farmaco salvavita o indispensabile;
- l'AUTORIZZAZIONE viene rilasciata su richiesta dei genitori degli studenti [o degli studenti stessi se maggiorenni] che presentano ai medici la documentazione sanitaria utile per la valutazione del caso.

..I CRITERI a cui si atterranno i medici per rilasciare le autorizzazioni sono:

- l'assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.

08. PROCEDURE PER L'OPERATORE CHE LAVORA IN "MANIERA ISOLATA" IN UN PLESSO SCOLASTICO".

➤ **PROCEDURE DI LAVORO.**

**E' OPPORTUNO
CHE NESSUN OPERATORE LAVORI**

**IN UN PLESSO IN
"MANIERA ISOLATA"**

SENZA AVERE A DISPOSIZIONE

**UN 'ACCESSORIO'
PER CONTATTARE UN'UNITA' DI SOCCORSO.**